Migranti protagonisti a Milano

Autore: Redazioneweb **Fonte:** Città Nuova

Negli ultimi trenta mesi, a Milano sono passati più di 87mila profughi. I loro volti, le loro storie, sono al centro della mostra fotografica "Milano, riPartenze" realizzata dal fotoreporter Diego Zanetti . L'appuntamento, organizzato nell'ambito del V Forum delle Politiche Sociali, è presso l'Hub Stazione Centrale venerdì 8 aprile alle 19 e alle 20.30 per la proiezione del docufilm "Terra di transito" del filmmaker Paolo Martino

Una mostra fotografica e un documentario per raccontare le storie dei migranti che, dal 2013 a oggi, sono passati dalla Stazione Centrale di Milano. L'appuntamento, organizzato nell'ambito del V Forum delle Politiche Sociali, è presso l'Hub Stazione Centrale (Sottopasso Mortirolo, via Tonale angolo via Sammartini) venerdì 8 aprile per l'inaugurazione della mostra "Milano, riPartenze" del fotografo Diego Zanetti (h.19) e per la proiezione del docufilm "Terra di transito" del filmmaker Paolo Martino (h.20.30).

Negli ultimi trenta mesi, dalla Stazione Centrale di Milano sono passati più di 87mila profughi, in larga parte siriani ed eritrei. I loro volti, le loro storie, i loro passaggi sono al centro della **mostra fotografica "Milano, riPartenze"** realizzata dal fotoreporter Diego Zanetti all'interno dei locali dell'Hub della Stazione Centrale di Milano.

"Milano, riPartenze" verrà inaugurata venerdì 8 aprile alle ore 19, presso l'Hub Stazione Centrale (Sottopasso Mortirolo, via Tonale angolo via Sammartini).

L'Hub è stato allestito nel luglio 2015 per far fronte ai massicci arrivi di migranti nel corso dell'estate. All'interno della struttura (messa a disposizione da Grandi Stazioni)i migranti appena approdati in città vengono registrati prima di essere smistati tra i vari centri di accoglienza. L'Hub rappresenta quindi un luogo dove riposarsi, dove consumare un pasto, ricevere un primo consulto medico. Un luogo dove i bambini possono giocare, disegnare e divertirsi per qualche ora.

Le attività dell'Hub vengono gestite da Fondazione Progetto Arca , in collaborazione con i volontari e diverse associazioni della società civile milanese. Terre des Hommes ha contribuito alle attività dell'Hub mettendo a disposizione un mediatore linguistico e culturale eritreo, un consulente legale, oltre alla fornitura di oltre 5mila kit igienici.
Alle 20.30, dopo l'inaugurazione della mostra, sempre all'interno dell'Hub e a ingresso libero , verrà proiettato " Terra di transito " del filmmaker Paolo Martino.
Il docufilm, vincitore del <i>Premio Aquila 2014</i> dedicato al genere documentario italiano e internazionale, racconta la storia del giovane Rahell che ha intrapreso, come migliaia di suoi coetanei in fuga dalla guerra, un duro viaggio dal Medio Oriente all'Europa senza visti né passaporto, tentando di congiungersi a un ramo della famiglia che vive da anni in Svezia. Sbarcato in Italia scopre però che il regolamento di Dublino - la norma che impone ai rifugiati di risiedere nel primo Paese d'ingresso in Unione Europea - non gli permette di raggiungere la sua meta e il suo sogno. Per Rahell l'Italia non è altro che una <i>terra di transito</i> .
Il trailer di "Terra di transito" è qui disponibile: https://www.youtube.com/watch?v=5gJB27raA-l
Alla presentazione della mostra e del documentario interverranno:
- Alberto Sinigallia, presidente di Fondazione Progetto Arca
Donatella Vergari, segretario generale di Terre des Hommes
- Diego Zanetti, fotografo

	Pierfrancesco Majorino, assessore alle politiche sociali del Comune di Milano
	Paolo Martino, filmmaker
-	Giuseppe Catozzella, scrittore
	Giuseppe Genna, scrittore
-	Barbara Sorrentini, giornalista